

Svizzera

Ultimo aggiornamento 3/11/2025

Valida al 04/11/2025

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

04/11/2025 - Requisiti di ingresso>Altre informazioni (viaggiare con cani/gatti) e Mobilità

12/06/2025 - Revisione generale

18/10/2024 - Revisione generale Scheda

25/06/2024 - Informazioni Generali

16/01/2024 - Mobilità (vignetta elettronica)

11/12/2023 - Mobilità (disciplina infrazioni stradali)

21/09/2023 - Sanità (malattie presenti)

28/06/2023 - Mobilità (aggiornato sito ACI per informazioni su pedaggio autostradale)

04/05/2022 - Minime modifiche ad Info generali, sanità e mobilità.

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

E' necessario il passaporto, oppure la carta di identità valida per l'espatrio. Per eventuali variazioni alla normativa relativa alla validità residua richiesta del passaporto, si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il Consolato del Paese presente in Italia o presso il proprio Agente di viaggio.

Consultare la Sezione "Requisiti di Ingresso" di questa Scheda per maggiori informazioni.

Il visto di ingresso non è necessario.

Vaccinazioni

nessuna.

Per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico.

Per informazioni sulle malattie presenti, consultare la Sezione "Situazione Sanitaria" di questa Scheda.

Moneta

Franco svizzero.

Aree di particolare cautela

Si raccomanda di adottare le normali precauzioni richieste da un viaggio all'estero. Per maggiori informazioni, consultare la Sezione "Sicurezza" di questa Scheda.

Ambasciata

Ambasciata d'Italia a BERNA, Elfenstrasse 14 - 3006 Berna. Telefono: 0041 31 350 07 77 E-mail: ambasciata.berna@esteri.it.

Cancelleria Consolare, Willadingweg 23 - 3006 Berna. Telefono: 0041 31 390 10 10; Telefono di emergenza: 0041 79 670 79 31. E-mail: berna.consolare@esteri.it.

Le informazioni relative ai Consolati Generali d'Italia a Lugano, Zurigo e Ginevra, nonché al Consolato di Basilea, si trovano nella Sezione "Informazioni Generali" di questa Scheda.

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Capitale: Berna

Popolazione: 9,034 milioni (2024)

Superficie: 41.277 Km²

Fuso orario: lo stesso dell'Italia.

Lingue: tedesco, francese, italiano e romancio (quest'ultimo parlato solo in alcune valli del Canton Grigioni).

Religione: Le due più importanti confessioni religiose del Paese sono la cattolico-romana (38,2 % della popolazione) ed evangelica riformata (26.9 % della popolazione). Oltre il 21 per cento della popolazione dichiara di non appartenere a nessuna comunità religiosa, mentre circa il 5 per cento si professa musulmano.

Moneta: Franco svizzero

Prefisso dall'Italia: 0041

Prefisso per l'Italia: 0039

Clima: la Svizzera si trova nella zona temperata settentrionale ed entro la sfera d'influenza della Corrente del Golfo. Nonostante la superficie esigua del Paese, il clima presenta notevoli variazioni. La catena alpina costituisce un'importante linea di demarcazione: a sud delle Alpi, si rileva un clima mediterraneo mite, mentre il nord subisce perlopiù le influenze del clima oceanico-umido dell'Europa occidentale e talvolta, in inverno, del clima continentale-freddo dell'Europa orientale. La configurazione e l'esposizione delle valli originano condizioni climatiche assai diverse. La regione settentrionale delle Prealpi, le grandi valli alpine del Canton Vallese e una parte del Cantone dei Grigioni subiscono talvolta l'influenza del vento caldo favonio.

Per informazioni meteorologiche, è disponibile il sito Internet, anche in italiano,

www.meteosuisse.admin.ch

Ambasciata e Consolati

Ambasciata d'Italia a Berna

Elfenstrasse 14

3006 Berna

Telefono: 0041 31 3500777

Telefono di emergenza: 0041796707931

E-mail: ambasciata.berna@esteri.it

Home page: ambberna.esteri.it

Cancelleria Consolare

Willadingweg 23
3006 Berna
Telefono: 0041 31 3901010
Telefono di emergenza: 0041 79 6707931
E-mail: berna.consolare@esteri.it
Home page: ambberna.esteri.it

UFFICI CONSOLARI

Consolato Generale a Lugano

Via Ferruccio Pelli, 16
6900 Lugano
Telefono: 0041 91 9133050
Telefono di emergenza: 0041 79 6709166
E-mail: consolato.lugano@esteri.it
Home page: conslugano.esteri.it

Consolato Generale a Zurigo

Tödistrasse 65
8002 Zurigo
Telefono: 0041 44 2866111
Telefono di emergenza: 0041 79 6753271
E-mail: segreteria.zurigo@esteri.it
Home page: conszurigo.esteri.it

Consolato a Basilea

Schaffhauserrheinweg 5
4058 Basilea
Telefono: 0041 61 6899626
Telefono di emergenza: 0041 79 6226261
E-mail: segreteria.basilea@esteri.it
Home page: consbasilea.esteri.it

Consolato Generale a Ginevra

Rue Charles Galland 14
1206 Ginevra
Telefono: 0041 22 839 67 44
Telefono di emergenza: 0041 79 3253978
E-mail: consolato.ginevra@esteri.it
Home page: consginevra.esteri.it

Informazioni utili

Istituto Italiano di Cultura

Tödistrasse 65
8003 Zurigo
Telefono: 0041 44 202 48 46
E-mail: iiczurigo@esteri.it
Home page: www.iic.zurigo.esteri.it
Touring Club Suisse (TCS)

4, ch. de Blandonnet
Case postale 820
1214 Vernier
Telefono: 0041 22 417 27 27 fax 417 20 20
Internet: www.tcs.ch

Ente turismo svizzero: www.myswitzerland.com

Emergenze generali: 112

Polizia: 117

Ambulanze: 144

Soccorso stradale: 140 (in autostrada, utilizzare colonnine SOS).

Vigili del Fuoco: 118 (pronto intervento).

Guardia Aerea Svizzera di Soccorso: 1414 / Air Glaciers: 1415

Informazioni sulla transitabilità e sulle condizioni stradali in Svizzera:

Centrale TCS tel. 0041 22 4172424 (anche in italiano - tutti i giorni 24 h.)

sito web <http://www.tcs.ch/main/it/home/verkehrsinfo/strassenzustand.html>

In Italia

Per gli indirizzi e recapiti dell'Ambasciata e dei Consolati del Paese accreditati in Italia, consulta il sito: <https://www.esteri.it/it/ministero/rappresentanze-straniere/>

Indicazioni per operatori economici

Gli Imprenditori italiani, interessati ad avviare attività economico-commerciali o a effettuare investimenti, possono rivolgersi all'Ambasciata d'Italia a Berna e ai seguenti indirizzi:

Agenzia ICE - Berna

Elfenstrasse 14, 3006 Berna

Telefono: 0041 31 5550210

E-mail: berna@ice.it

Camera di Commercio Italiana per la Svizzera

Dolderstrasse 62

8032 Zurigo

Telefono: 0041 44 2892323

E-Mail: info@ccis.ch - Home page: www.ccis.ch

Ufficio di Ginevra

Rue du Cendrier 12-14, 1211 Ginevra 1

Telefono: 0041 22 9068595 - E-Mail: infogva@ccis.ch

Ufficio di Lugano

Via Serafino Balestra 12, 6900 Lugano

Telefono: 0041 91 9240232 - E-mail: infoti@ccis.ch

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

è necessario il passaporto o la carta di identità valida per l'espatrio in corso di validità, da esibire in caso di richiesta da parte delle Autorità locali. Per eventuali variazioni alla normativa relativa alla validità residua richiesta del passaporto si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il Consolato del Paese presente in Italia o presso il proprio Agente di viaggio.

La Svizzera concede l'ingresso ai titolari di una carta d'identità italiana in forma cartacea in corso di validità e rinnovata con timbro apposto sul documento stesso. Prendere visione anche l'Approfondimento di questo sito [Documenti di viaggio – documenti per viaggi all'estero](#).

Non è invece accettata la carta d'identità elettronica (formato carta di credito) che indichi una data scaduta, se la proroga della stessa figura su un modulo cartaceo separato (si veda anche il sito dell'Ufficio Federale della Migrazione di Berna www.bfm.admin.ch).

Visto di ingresso

Il Paese aderisce all'accordo di Schengen, non è pertanto necessario il visto di ingresso

Viaggi all'estero dei minori

consultare l'Approfondimento [Documenti di viaggio - documenti per viaggi all'estero di minori](#) di questo sito.

Formalità doganali e valutarie

L'importazione di valute aventi corso legale in Svizzera non è sottoposta a restrizioni particolari, fatte salve le misure di lotta alla criminalità.

Gli importi in contanti superiori a 10.000 euro devono essere dichiarati alle autorità doganali, sia in entrata sia in uscita dal Paese. L'obbligo di dichiarazione si estende anche ad altri mezzi di pagamento, come assegni e cambiali.

Per le derrate alimentari e per le bevande alcoliche vigono disposizioni specifiche, consultabili, anche in italiano, sul sito internet dell'Amministrazione Federale delle Dogane www.ezv.admin.ch (anche in lingua italiana), alla voce "informazioni doganali per privati".

Altre informazioni

Cani e gatti: possono essere importati in Svizzera senza autorizzazione. Devono essere dotati di microchip o avere un tatuaggio eseguito prima del 3 luglio 2011 ed essere in possesso di un passaporto per animali da compagnia.

Devono essere stati vaccinati contro la rabbia almeno 21 giorni e non più di un anno prima dell'attraversamento della frontiera. Questo periodo di 21 giorni non è necessario se l'animale ha ricevuto un richiamo durante l'anno precedente. Gli animali di età inferiore ai 3 mesi devono essere accompagnati da un certificato veterinario che attesti che non sono stati a contatto con animali selvatici dalla nascita.

Un animale importato da un Paese ad alto rischio di rabbia urbana deve essere accompagnato da un certificato di vaccinazione contro la rabbia e da un certificato di titolazione anticorpale. L'importazione di cani con orecchie o coda mozzate è vietata.

Chi trasferisce la residenza ed importa un cane in Svizzera, deve portarlo da un veterinario entro 10 giorni per registrarlo nella banca dati nazionale ANIS.

Non vi è alcun limite al numero di animali importati dai paesi dell'UE.

Si raccomanda di consultare il sito web dell'Ufficio Federale di veterinaria www.bvet.admin.ch

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalita'

Non si segnalano - al momento - particolari criticità in relazione all'ordine pubblico.

Rischio terrorismo

Il terrorismo rappresenta una minaccia globale. Nessun Paese può essere considerato completamente esente dal rischio di episodi ricollegabili a tale fenomeno.

Rischi ambientali e calamita' naturali

Durante la stagione invernale, si suggerisce di consultare il Bollettino ufficiale del rischio valanghe in Svizzera: <https://whiterisk.ch/it/conditions> disponibile anche sulla app "White Risk" ed il bollettino ufficiale di Meteo Svizzera: <https://www.meteosvizzera.admin.ch/#tab=forecast-map> anch'esso disponibile su app.

Si suggerisce agli escursionisti che si rechino tutto l'anno in alta quota di munirsi di attrezzatura adeguata e di stipulare polizze assicurative per coprire le spese di soccorso in montagna, che in Svizzera viene effettuato da Compagnie o Fondazioni private (REGA, Air Zermatt, Air Glacier, Soccorso Alpino Svizzero) i cui costi, a carico dei singoli, sono estremamente elevati (fino a 5.000 Franchi l'ora).

Avvertenze

Si consiglia ai connazionali di:

- registrare i dati del proprio viaggio su **DOVESIAMONELMONDO**;
- si raccomanda di informarsi preventivamente sulla località da visitare, onde evitare gli incidenti che spesso avvengono durante le escursioni in montagna, equipaggiandosi con abbigliamento e scarpe adatti all'escursione, avere un'adeguata preparazione fisica ed osservare le segnalazioni di pericolo.

Normative locali rilevanti

Normativa prevista per uso e/o spaccio di droga (leggere o pesanti): la materia è regolata dagli artt.19 e 19a della Legge federale sugli stupefacenti e sulle sostanze psicotrope del 3 ottobre 1951.

Normativa locale prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori: la materia è regolata dagli artt. 187 e 188 del Codice penale svizzero. Si aggiunge la Legge federale sull'aiuto alle vittime di reati, la quale prevede, per vittime di reati violenti, un sostegno psicologico, legale e, a certe condizioni, anche finanziario.

In caso di problemi con le Autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto), si consiglia di informare la Rappresentanza diplomatico-consolare territorialmente competente (elenco e recapiti sul sito dell'Ambasciata [d'Italia a Berna](#))

In Svizzera, le infrazioni stradali possono portare all'apertura di un procedimento penale, in

particolare in caso di superamento del limite di velocità consentito, con pene che nei casi più gravi possono prevedere anche la detenzione. Inoltre, in caso di mancato pagamento entro i termini concessi delle sanzioni comminate per violazioni al codice della strada, laddove si venga fermati in ingresso o all'interno del territorio della Confederazione, si potrà incorrere, nei casi più gravi, nella detenzione per un numero di giorni determinato dalla conversione della sanzione non pagata.

Aree di particolare cautela

Informazioni per le aziende

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

Il livello del servizio sanitario è ottimo e i costi sono alti.

Per i cittadini italiani iscritti al Servizio Sanitario Nazionale che si recano temporaneamente in Svizzera, come nei Paesi dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo, è prevista la copertura delle spese sanitarie purché siano in possesso della Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM). Questo significa che - in caso di bisogno di cure mediche - presentando la TEAM all'ospedale pubblico o alla struttura convenzionata si ha diritto a tutte le cure medicalmente necessarie. Le prestazioni sono gratuite, salvo il pagamento dell'eventuale ticket o di altra partecipazione alla spesa che è a diretto carico dell'assistito. Qualora la TEAM non fosse stata accettata o l'assistito non l'avesse con sé, e fosse perciò necessario pagare le prestazioni di cui sopra, è possibile chiedere il rimborso delle spese anticipate presentando al proprio rientro in Italia la relativa documentazione all'ASL di appartenenza. Il rimborso sarà effettuato in base alle tariffe dello Stato in cui sono state erogate le prestazioni stesse. Informazioni dettagliate sul sito <http://www.salute.gov.it> sezione "Assistenza italiani all'estero".

Malattie presenti

Encefalite da zecche: Le autorità sanitarie elvetiche consigliano comunque di prestare attenzione alle zecche dei boschi (*ixodes ricinus*), endemiche nelle zone boschive della Svizzera sino a circa 1000 metri. Le zecche dei boschi possono infatti causare malattie quali la borreliosi o l'encefalite da zecche (meningoencefalite verno-estiva). Si consiglia di visitare il sito www.ch.ch/it/zecche per maggiori informazioni.

Covid-19: Il Consiglio Federale, dal 1° aprile 2022, ha revocato tutte le misure restrittive in precedenza emanate: non è più previsto alcun isolamento fiduciario, per chi contragga il Coronavirus, né l'obbligo di indossare la mascherina sui mezzi pubblici e nelle strutture sanitarie. Alcuni Cantoni hanno reintrodotta l'obbligo di indossare la mascherina nelle strutture sanitarie o permettono di prevedere tale obbligo da parte delle medesime: al riguardo, si raccomanda di consultare direttamente il sito del Cantone di riferimento.

Non sono tuttavia più previsti requisiti sanitari (certificato Covid o test negativi o modulo online) per l'ingresso nel Paese: si rimanda al sito dell'**Ufficio federale della Sanità Pubblica**.

Avvertenze

Si consiglia di stipulare, prima della partenza, una polizza assicurativa, che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.

Vaccinazioni

Nessuna.

Per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico.

MOBILITA'

Mobilità

Patente: italiana.

Assicurazione auto: un veicolo con targa italiana è coperto dalla polizza nazionale. Si ricorda a chi guida all'estero un'auto non propria che è consigliabile avere una delega a condurre, con firma del proprietario autenticata presso un notaio.

Tasso alcolemico: è vietato guidare con una concentrazione di alcol nel sangue pari o superiore allo 0,05%.

Per i conducenti professionali, i neopatentati (per 3 anni dopo il superamento dell'esame), gli allievi conducenti e gli istruttori di guida il limite è dello 0,01%.

Per concentrazioni tra lo 0,05% e lo 0,08% il conducente verrà multato, dall'0,08% ed oltre il conducente potrà avere la patente di guida sospesa per un minimo di 3 mesi oltre alla sanzione di una multa o di una pena detentiva fino a 3 anni.

La Polizia può richiedere a qualsiasi conducente di sottoporsi a un test dell'etilometro. Può anche sottoporre i conducenti a test antidroga.

Il conducente può sempre richiedere un esame del sangue invece dell'etilometro. La Polizia può richiedere un esame del sangue in determinate circostanze, ovvero sospetto di abuso di altre sostanze (ad esempio droghe, farmaci).

Al confine svizzero, le Autorità doganali possono verificare l'idoneità fisica del conducente e segnalare alla Polizia i conducenti sotto l'effetto di alcol o droghe.

Equipaggiamento obbligatorio

Cinture di sicurezza: è obbligatorio per il conducente e per tutti i passeggeri dai 12 anni in su indossare le cinture di sicurezza sui sedili anteriori e posteriori dei veicoli dotati di cinture.

Un bambino di età inferiore a 12 anni e di altezza inferiore a 150 cm deve essere assicurato con un sistema di ritenuta per bambini, conforme alla norma ECE R44.03.

Casco di protezione per motociclisti: obbligatorio.

Luci: automobili, camion, furgoni, pullman e motocicli devono avere le luci di posizione o le luci diurne accese durante il giorno. Sono esenti i ciclomotori, cicli elettrici (e-bike) e biciclette, così come i veicoli immessi in circolazione prima del 1970.

In prossimità di una galleria (indicata da un pannello rettangolare blu che ne indica l'ingresso), i conducenti devono accendere gli anabbaglianti, anche quando la galleria è ben illuminata. Gli automobilisti stranieri devono assicurarsi di rispettare questa norma, in quanto sono passibili di una multa immediata.

È vietato guidare di notte soltanto con le luci di posizione accese.

Triangoli di emergenza e luci di emergenza: il triangolo di emergenza è obbligatorio per tutti i veicoli a motore, ad eccezione di motocicli e sidecar e deve essere tenuto a portata di mano (non nel bagagliaio). Il tipo di triangolo utilizzato può differire da quello svizzero.

Le luci di emergenza possono essere utilizzate a veicolo fermo, insieme al triangolo di emergenza

oppure quando il veicolo viene trainato su un'autostrada o una semi-autostrada o quando il traffico rallenta improvvisamente a causa di un incidente o di un ingorgo.

Equipaggiamento invernale: gli pneumatici invernali non sono obbligatori, ma i veicoli non attrezzati per la circolazione sulla neve e che intralciano la circolazione sono soggetti a multa.

I veicoli immatricolati all'estero possono essere dotati di pneumatici chiodati per circolare in Svizzera, in conformità con le normative vigenti nel Paese di immatricolazione.

Tuttavia, tutti i veicoli dotati di pneumatici chiodati sono vietati sulle autostrade e sulle autostrade regionali, ad eccezione dell'A13 tra Thusis e Mesocco (galleria del San Bernardino) e dell'A2 tra Göschenen e Airolo (galleria del San Gottardo).

L'uso di pneumatici chiodati è consentito solo nel periodo dal 1° novembre al 30 aprile. Se le condizioni stradali o meteorologiche lo richiedono, i Cantoni possono autorizzare l'uso di pneumatici chiodati anche prima o dopo tale periodo su determinati tratti stradali o in un'area limitata, in particolare nelle regioni montane.

Tutti i veicoli dotati di pneumatici chiodati sono soggetti a un limite di velocità di 80 km/h, a meno che non vi sia un limite inferiore. Un disco indicante la velocità massima autorizzata deve essere fissato sul retro di qualsiasi veicolo dotato di pneumatici chiodati. Il disco deve essere rimosso o nascosto quando il veicolo viene utilizzato senza pneumatici chiodati.

Le catene da neve sono obbligatorie nelle zone indicate dall'apposita segnaletica stradale. Devono essere montate su almeno due ruote motrici.

In alternativa alle catene da neve, è possibile utilizzare le calze da neve tessili solo del tipo AutoSock, omologate nel Paese.

Pedaggio autostradale: per utilizzare le autostrade e le semi-autostrade svizzere, tutti i veicoli e i rimorchi fino a un peso totale di 3,5 tonnellate devono essere provvisti di un contrassegno prepagato, conosciuto come "vignetta".

Esistono due tipi di contrassegno: adesivo ed elettronico (e-vignette). Il contrassegno adesivo va fissato sul lato interno del parabrezza, in un punto ben visibile dall'esterno; nel caso dei veicoli senza parabrezza, rimorchi e motoveicoli, su una parte accessibile e non facilmente intercambiabile.

Entrambi i contrassegni sono validi per 14 mesi (es.: la vignetta 2025 vale dal 1° dicembre 2024 al 31 gennaio 2026) e hanno lo stesso prezzo di vendita, 40 CHF (2025). Se si viaggia con un veicolo che traina una roulotte, occorre acquistare due contrassegni.

Il contrassegno adesivo può essere acquistato presso gli uffici di dogana svizzeri, presso gli uffici postali e le stazioni di servizio. È possibile acquistare il bollino anche in Italia presso l'Automobile Club di Como ed alcuni Automobile Club provinciali: <https://como.aci.it/Contrassegni-autostradali-svizzeri-2025>. Il contrassegno elettronico è acquistabile tramite il sito www.e-vignette.ch. La sanzione pecuniaria per chi ne fosse sprovvisto è di 200 CHF, oltre all'obbligo di acquisto di una "vignette" valida.

Un'altra tassa, nota come tassa forfettaria sul traffico pesante (PSVA:

<https://www.bazg.admin.ch/bazg/en/home/informationen-firmen/verkehrsabga...>), viene riscossa sui veicoli di peso superiore a 3,5 tonnellate (compresi i veicoli immatricolati all'estero come i camper di peso superiore a 3,5 t). I veicoli soggetti al TFTP non necessitano di una vignetta autostradale per circolare sulle autostrade svizzere.

Informazioni su traffico e transitabilità: <https://www.truckinfo.ch/it/evenements>

Disponibilità GPL: <https://www.mylpg.eu/stations/switzerland/list/>,
<https://www.glpautogas.info/en/lpg-propane-stations-switzerland.html>

Stazioni di ricarica per veicoli elettrici: attualmente ci sono circa 7.150 stazioni di ricarica pubbliche distribuite in tutto il Paese. In Svizzera, sono disponibili piattaforme per individuare le stazioni di ricarica più vicine, come : <https://swisscharge.ch/en/ev-charging/private/>

Limitazioni alla circolazione per i mezzi pesanti: informazioni sul sito CONFETRA
<https://www.confetra.com/divieti-circolazione-europa-2/>

Zone a traffico limitato (ZTL): a Ginevra viene attivato un piano di emergenza quando i livelli di inquinamento sono elevati.

Per maggiori dettagli, consultare i link:

<https://urbanaccessregulations.eu/countries-mainmenu-147/switzerland/geneve-geneva-genf-emergency-scheme>

<https://www.ge.ch/lors-pics-pollution-circulation-differenciee-stick-air>

Le seguenti città svizzere non sono raggiungibili con auto: Bettmeralp; Braunwald; Mürren; Riederalp; Rigi; Saas-Fee; Stoos; Wengen; Zermatt.

Per informazioni, consultare il link <https://it.urbanaccessregulations.eu/countries-mainmenu-147/switzerland>

Parcheggi per disabili: ci sono parcheggi speciali riservati per disabili. Sono contrassegnati dal cartello internazionale raffigurante una sedia a rotelle.

Il titolare di questo contrassegno può parcheggiare:

per un massimo di 3 ore nelle zone in cui la sosta è vietata;

per un periodo illimitato nelle zone in cui la sosta è autorizzata;

per un massimo di 2 ore nelle zone pedonali "zone de rencontre", al di fuori delle zone in cui la sosta è consentita.

Queste agevolazioni possono essere utilizzate solo se non mettono in pericolo altri veicoli o non ostacolano il flusso del traffico e se non ci sono altri spazi liberi per parcheggiare nelle vicinanze.

Il contrassegno di parcheggio deve essere esposto insieme al disco orario dietro il parabrezza del veicolo.

Sono accettati i permessi di parcheggio rilasciati in altri Paesi.

Disciplina riguardante le infrazioni stradali: in Svizzera, le infrazioni stradali possono portare all'apertura di un procedimento penale, in particolare in caso di superamento del limite di velocità consentito, con pene che nei casi più gravi possono prevedere anche la detenzione. Inoltre, in caso di mancato pagamento entro i termini concessi delle sanzioni comminate per violazioni al codice della strada, laddove si venga fermati in ingresso o all'interno del territorio della Confederazione, si potrà incorrere, nei casi più gravi, nella detenzione per un numero di giorni determinato dalla conversione della sanzione non pagata.